

**Spett.le Commissione IV
AMBIENTE E PERSONALE**

- Al Presidente : **Alessandra Consorti**
- Al Vice Presidente : **Giovanni Pagliuca**

**e, p.c. Spett.le ASSESSORE ALLE POLITICHE
URBANISTICHE, AMBIENTE
Patrizio Veronelli**

Oggetto : Richiesta di inserimento argomento in Commissione.

Vorrei sottoporre all'attenzione della Commissione l'opportunità di valutare dei provvedimenti (urgenti) contro i "Writers".

Da troppo tempo ormai la nostra città è oggetto di gravi fenomeni di degrado a causa dei continui attacchi ai monumenti, a beni culturali, urbanistici o semplicemente edifici adibiti a civile abitazione da scritte apposte con vernici ad opera di sconosciuti.

Tale fenomeno non accenna a diminuire, bensì aumenta, arrecando un notevole danno anche all'immagine ed al decoro della nostra città e con costi economici alti per la collettività.

Se si considera Roma, la capitale d'Italia, con la sua millenaria storia e con il proprio tasso di alta concentrazione di beni culturali, artistici a livello mondiale, non può e non deve permettersi tale scempio culturale, urbanistico ed economico, da "alcuni" definita "arte" o "libertà di espressione" !

Ritengo quindi opportuno sensibilizzare il Governo Nazionale affinché promuova provvedimenti legislativi che inaspriscano duramente le pene per coloro che danneggiano, deturpano, colorano le opere ed i beni culturali, urbanistici, edilizi in genere delle città con scritte, vernici, disegni e quant'altro.

Credo sia opportuno chiedere alla Giunta Comunale di Roma di istituire, in aggiunta alle attuali sanzioni, una ulteriore sanzione amministrativa aggiuntiva (fino a 25.000 euro) per i responsabili di tali scempi ai beni cittadini ed il coinvolgimento degli stessi in azioni di recupero sociale e cittadino dei beni danneggiati.

Nello stesso tempo, la Giunta Comunale dovrebbe individuare degli "spazi comunali" dove possa essere dato spazio ad "artisti graffitari" che si iscriveranno ad un albo Comunale, per la realizzazione periodica di opere su pareti o pannelli mediante anche concorsi pubblici.

Roma, 27 maggio 2009